

COOPERATIVA SOCIALE ONLUS G. TONINI - G. BONINSEGNA - S.C.SOC

Bilancio di esercizio al 31-12-2024

Dati anagrafici	
Sede in	Via FORO BOARIO 4/C BRESCIA 25124 BS Italia
Codice Fiscale	00832170179
Numero Rea	BS 212494
P.I.	00832170179
Capitale Sociale Euro	5.215 i.v.
Forma giuridica	SOCIETA' COOPERATIVA
Settore di attività prevalente (ATECO)	872000
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Numero di iscrizione all'albo delle cooperative	A142610

Stato patrimoniale

	31-12-2024	31-12-2023
Stato patrimoniale		
Attivo		
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti		
Parte da richiamare	-	0
Totale crediti verso soci per versamenti ancora dovuti (A)	-	0
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	2.867	9.270
Totale immobilizzazioni immateriali	2.867	9.270
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	5.272.901	5.736.315
2) impianti e macchinario	96.563	385.328
3) attrezzature industriali e commerciali	33.139	36.630
4) altri beni	108.504	126.611
5) immobilizzazioni in corso e acconti	0	30.786
Totale immobilizzazioni materiali	5.511.107	6.315.670
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni in		
d-bis) altre imprese	875	875
Totale partecipazioni	875	875
3) altri titoli	2.125.812	2.120.832
Totale immobilizzazioni finanziarie	2.126.687	2.121.707
Totale immobilizzazioni (B)	7.640.661	8.446.647
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	22.260	25.820
Totale rimanenze	22.260	25.820
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	214.528	410.135
esigibili oltre l'esercizio successivo	9.962	9.962
Totale crediti verso clienti	224.490	420.097
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	331.132	193.961
Totale crediti tributari	331.132	193.961
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	223.440	24.699
esigibili oltre l'esercizio successivo	13.000	13.000
Totale crediti verso altri	236.440	37.699
Totale crediti	792.062	651.757
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
6) altri titoli	0	500.000
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	0	500.000
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	1.424.260	1.432.266
2) assegni	0	0
3) danaro e valori in cassa	3.310	1.590

Totale disponibilità liquide	1.427.570	1.433.856
Totale attivo circolante (C)	2.241.892	2.611.433
D) Ratei e risconti	76.822	69.447
Totale attivo	9.959.375	11.127.527
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	5.215	5.448
II - Riserva da sovrapprezzo delle azioni	2.578	2.578
IV - Riserva legale	8.949.010	8.664.779
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria	-	0
Varie altre riserve	827.877	834.276
Totale altre riserve	827.877	834.276
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	(1.221.037)	293.022
Totale patrimonio netto	8.563.643	9.800.103
B) Fondi per rischi e oneri		
4) altri	0	36.922
Totale fondi per rischi ed oneri	0	36.922
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	203.527	213.514
D) Debiti		
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	35	42
Totale debiti verso banche	35	42
6) acconti		
esigibili entro l'esercizio successivo	3.000	0
Totale acconti	3.000	0
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	331.075	301.712
Totale debiti verso fornitori	331.075	301.712
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	93.633	81.282
Totale debiti tributari	93.633	81.282
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	124.264	117.227
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	124.264	117.227
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	468.076	404.100
Totale altri debiti	468.076	404.100
Totale debiti	1.020.083	904.363
E) Ratei e risconti	172.122	172.625
Totale passivo	9.959.375	11.127.527

Conto economico

	31-12-2024	31-12-2023
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	4.845.154	4.779.554
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	12.000	64.492
altri	495.256	205.770
Totale altri ricavi e proventi	507.256	270.262
Totale valore della produzione	5.352.410	5.049.816
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	192.534	213.064
7) per servizi	2.003.137	1.547.593
8) per godimento di beni di terzi	652.446	7.556
9) per il personale		
a) salari e stipendi	2.187.323	1.983.004
b) oneri sociali	612.918	577.359
c) trattamento di fine rapporto	152.673	141.252
e) altri costi	6.500	8.600
Totale costi per il personale	2.959.414	2.710.215
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	6.403	6.655
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	150.452	221.136
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	-	4.700
Totale ammortamenti e svalutazioni	156.855	232.491
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	3.560	(7.797)
14) oneri diversi di gestione	668.117	119.848
Totale costi della produzione	6.636.063	4.822.970
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	(1.283.653)	226.846
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	55.477	57.136
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	6.666	8.375
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	890	854
Totale proventi diversi dai precedenti	890	854
Totale altri proventi finanziari	63.033	66.365
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	417	189
Totale interessi e altri oneri finanziari	417	189
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	62.616	66.176
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	(1.221.037)	293.022
21) Utile (perdita) dell'esercizio	(1.221.037)	293.022

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	31-12-2024	31-12-2023
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	(1.221.037)	293.022
Interessi passivi/(attivi)	(62.615)	(66.176)
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	485.479	(45)
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus /minusvalenze da cessione	(798.173)	226.801
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Ammortamenti delle immobilizzazioni	156.855	227.791
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	152.673	141.252
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	309.528	369.043
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	(488.645)	595.844
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	3.560	(7.797)
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	195.607	(87.011)
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	29.363	51.415
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	(7.375)	(18.482)
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	(503)	(15.288)
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	(249.548)	(29.644)
Totale variazioni del capitale circolante netto	(28.896)	(106.807)
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	(517.541)	489.037
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	62.615	66.176
(Utilizzo dei fondi)	(36.922)	(9.760)
Altri incassi/(pagamenti)	(162.660)	(145.850)
Totale altre rettifiche	(136.967)	(89.434)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	(654.508)	399.603
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	-	(127.598)
Disinvestimenti	168.632	45
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	-	(8.600)
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)	(4.980)	-
Disinvestimenti	-	60.000
Attività finanziarie non immobilizzate		
(Investimenti)	-	(500.000)
Disinvestimenti	500.000	-
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	663.652	(576.153)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	(7)	42
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento	-	0
(Rimborso di capitale)	(15.423)	(5.189)

Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(15.430)	(5.147)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	(6.286)	(181.697)
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	1.432.266	1.613.680
Assegni	0	-
Danaro e valori in cassa	1.590	1.873
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	1.433.856	1.615.553
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	1.424.260	1.432.266
Assegni	0	0
Danaro e valori in cassa	3.310	1.590
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	1.427.570	1.433.856

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2024

Nota integrativa, parte iniziale

Introduzione

Il bilancio dell'esercizio chiuso il 31/12/2024, di cui la presente Nota integrativa costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 2423, c.1, C.C., è stato predisposto in ipotesi di funzionamento e di continuità aziendale e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute. E' redatto nel rispetto del principio della chiarezza e con l'obiettivo di rappresentare in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Qualora gli effetti derivanti dagli obblighi di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa siano irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta essi potranno non essere osservati ed il loro mancato rispetto verrà evidenziato nel prosieguo della presente nota integrativa.

La citazione delle norme fiscali è riferita alle disposizioni del Testo unico delle imposte sui redditi (TUIR) DPR 917 /1986 e successive modificazioni e integrazioni.

Per effetto degli arrotondamenti degli importi all'unità di euro, può accadere che in taluni prospetti, contenenti dati di dettaglio, la somma dei dettagli differisca dall'importo esposto nella riga di totale.

La presente Nota integrativa è redatta nel rispetto dei vincoli posti dalla tassonomia XBRL attualmente in vigore.

Principi di redazione

Principi generali di redazione del bilancio

Ai sensi dell'art. 2423, c. 2, C.C. il presente bilancio rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società e il risultato economico dell'esercizio.

Nella redazione del bilancio d'esercizio sono stati osservati i seguenti postulati generali:

- la valutazione delle voci è stata fatta secondo **prudenza**. A tal fine sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio, mentre i rischi e le perdite di competenza dell'esercizio sono stati rilevati anche se conosciuti dopo la chiusura di questo; inoltre non vi sono elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci;
- la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della **sostanza** dell'operazione o del contratto; in altri termini si è accertata la correttezza dell'iscrizione o della cancellazione di elementi patrimoniali ed economici sulla base del confronto tra i principi contabili ed i diritti e le obbligazioni desunte dai termini contrattuali delle transazioni;
- si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di **competenza** dell'esercizio, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento. Si evidenzia come i costi siano correlati ai ricavi dell'esercizio;
- la valutazione delle componenti del bilancio è stata effettuata nel rispetto del principio della "**costanza nei criteri di valutazione**", vale a dire che i criteri di valutazione utilizzati non sono stati modificati rispetto a quelli adottati nell'esercizio precedente, salvo le eventuali deroghe necessarie alla rappresentazione veritiera e corretta dei dati aziendali;
- la **rilevanza** dei singoli elementi che compongono le voci di bilancio è stata giudicata nel contesto complessivo del bilancio tenendo conto degli elementi sia qualitativi che quantitativi;
- si è tenuto conto della **comparabilità** nel tempo delle voci di bilancio; pertanto, per ogni voce dello Stato patrimoniale e del Conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente, salvo i casi eccezionali di incomparabilità o inadattabilità di una o più voci;
- il processo di formazione del bilancio è stato condotto nel rispetto della **neutralità** del redattore.

La struttura dello Stato patrimoniale e del Conto economico è la seguente:

- lo Stato patrimoniale ed il Conto economico riflettono le disposizioni degli articoli 2423-ter, 2424 e 2425 del C.C.;
- l'iscrizione delle voci di Stato patrimoniale e Conto economico è stata fatta secondo i principi degli artt. 2424-bis e 2425-bis del C.C. .

Il Rendiconto finanziario è stato redatto in conformità all'art. 2425-ter del C.C. e nel rispetto di quanto disciplinato nel principio contabile OIC 10 "Rendiconto finanziario".

La Nota integrativa, redatta in conformità agli artt. 2427 e 2427-bis del C.C. e alle altre norme del Codice Civile diverse dalle precedenti, nonché in conformità a specifiche norme di legge diverse dalle suddette, contiene, inoltre, tutte le informazioni complementari ritenute necessarie per fornire la rappresentazione veritiera e corretta della situazione economica, finanziaria e patrimoniale, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge. Ai sensi dell'art. 2423-bis, c.1, n.1, C.C., la valutazione delle voci di bilancio è stata effettuata nella prospettiva della continuazione dell'attività, nonostante i rischi di revisione al ribasso delle prospettive economiche causate da turbolenze economiche e geopolitiche globali; infatti, nel 2024, l'economia mondiale ha attraversato una fase di transizione caratterizzata da una crescita moderata, influenzata da complessi fattori geopolitici e monetari. Le tensioni internazionali, dai conflitti in Ucraina al Medio Oriente, continuano a condizionare gli scambi commerciali, mentre le principali banche centrali mantengono politiche monetarie prudenti per controllare un'inflazione che, dopo i picchi del 2022-2023, sta gradualmente rientrando verso i target prefissati. Il quadro complessivo rivela una fase di assestamento globale, dove l'incertezza geopolitica, l'evoluzione delle catene di approvvigionamento e la trasformazione dei modelli energetici disegnano uno scenario economico in costante ridefinizione. Ciò nonostante non si sono verificati impatti negativi considerando la tenuta dei ricavi dell'esercizio che non hanno subito alcuna contrazione, anzi evidenziano un incremento.

Gli Amministratori ritengono che i flussi di cassa prodotti dalla gestione corrente, sommati alle risorse finanziarie già disponibili e unitamente alle risorse ritraibili dal mutuo in corso di erogazione siano sufficienti a far fronte al fabbisogno finanziario per i prossimi 12 mesi.

Alla luce delle suddette verifiche, l'Organo amministrativo non ha riscontrato incertezze circa la sussistenza del presupposto della continuità aziendale.

In definitiva, gli Amministratori hanno maturato una ragionevole aspettativa che la società potrà continuare la sua esistenza operativa in un futuro prevedibile, mantenendo altresì la capacità di costituire un complesso economico. Pertanto si ritiene appropriato il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31/12/2024.

Da ultimo, si segnala che, al fine di intercettare tempestivamente eventuali segnali di crisi, la Governance della società si è impegnata a perfezionare un sistema ispirato ai criteri di eccellenza nella gestione dell'assetto societario, tra i quali si ricorda l'armonizzazione del sistema dei controlli in essere con il dettato normativo relativo al D.lgs. 14/2019 "Codice della Crisi d'Impresa e dell'Insolvenza". La Società ha pertanto continuato, anche nel corso dell'esercizio in commento, ad implementare e perfezionare i propri assetti organizzativi, amministrativi e contabili, che hanno altresì permesso di implementare, affiancando all'analisi storica dei risultati l'esame dei piani futuri, un modello di gestione aziendale che consente di valutare anticipatamente gli effetti economici, patrimoniali e finanziari delle scelte gestionali in un'ottica di salvaguardia del patrimonio aziendale.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Si dà atto che nel presente bilancio non si sono verificati casi eccezionali che comportino il ricorso alla deroga di cui al quinto comma dell'art. 2423.

Cambiamenti di principi contabili

A norma dell'art. 2423-bis, co. 1, n. 6, C.C., nella redazione del bilancio d'esercizio, non sono stati operati cambiamenti di principi contabili, né su base volontaria, né di carattere obbligatorio a seguito dell'emanazione di nuove disposizioni legislative o di nuovi principi contabili OIC.

Dunque, poiché i criteri di valutazione delle voci di bilancio adottati sono i medesimo di quelli applicati nel bilancio del precedente esercizio, esse sono perfettamente comparabili con quelle dell'esercizio precedente

Correzione di errori rilevanti

Si dà evidenza che nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio non sono stati riscontrati errori rilevanti.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Non si sono manifestate problematiche di comparabilità o di adattamento delle voci di bilancio dell'esercizio appena chiuso, con quelle relative all'esercizio precedente - ai sensi dell'art. 2423-ter, co. 5, C.C.

Criteri di valutazione applicati

I criteri di valutazione adottati sono quelli previsti specificamente nell'art. 2426 e nelle altre norme del C.C. e sono conformi a quelli utilizzati nella redazione del bilancio del precedente esercizio.

Per la valutazione di casi specifici non espressamente regolati dalle norme sopra richiamate si è fatto ricorso ai principi contabili nazionali predisposti dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC).

In ossequio alla richiesta di cui all'art. 2427, n. 1, C.C., i criteri di valutazione applicati vengono di seguito descritti distintamente per le singole voci del bilancio.

Altre informazioni

La cooperativa ha previsto statutariamente, ed ha osservato, i requisiti previsti per le cooperative a mutualità prevalente, di cui all'art. 2514 del codice civile.

L'ulteriore requisito necessario ai fini della qualifica di cooperativa a mutualità prevalente, consistente nella sussistenza della condizione di prevalenza degli scambi mutualistici con i soci operatori rispetto agli scambi totali, previsto dall'art. 2513 del codice civile, viene documentato al termine della presente nota integrativa.

Pertanto, la cooperativa è iscritta all'Albo delle Cooperative a mutualità prevalente presso il Ministero dello Sviluppo Economico al n. A142610.

Nota integrativa, attivo

Nella presente sezione della Nota integrativa si fornisce, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni dell'articolo 2427 C.C., il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2024, compongono l'Attivo di Stato patrimoniale.

Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti

Non risultano crediti verso soci per versamenti ancora dovuti.

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Le immobilizzazioni immateriali (laddove previsto con il consenso del collegio del collegio sindacale) sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, comprensivo dei relativi oneri accessori. Sono ammortizzate sistematicamente per il periodo ragionevolmente prevedibile di loro utilità futura. Tali immobilizzazioni sono esposte in bilancio alla voce B.I. dell'attivo dello Stato patrimoniale e ammontano, al netto dei fondi, a euro 2.867.

Ammortamento

L'ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato effettuato con sistematicità e in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica futura di ogni singolo bene o costo. Il costo delle immobilizzazioni in oggetto, infatti, è stato ammortizzato sulla base di un "piano" che si ritiene assicuri una corretta ripartizione dello stesso nel periodo di vita economica utile del bene cui si riferisce, periodo che, per i costi pluriennali, non è superiore a cinque anni. Il piano di ammortamento verrà eventualmente riadeguato solo qualora venisse accertata una vita economica utile residua diversa da quella originariamente stimata.

Il piano di ammortamento applicato, "a quote costanti", non si discosta da quello utilizzato per gli esercizi precedenti.

Ad ogni data di riferimento del bilancio, la società valuta se esiste un indicatore che un'immobilizzazione immateriale possa aver subito una riduzione di valore.

Se tale indicatore sussiste, la società procede alla stima del valore recuperabile dell'immobilizzazione ed effettua una svalutazione nel caso in cui quest'ultimo sia inferiore al corrispondente valore netto contabile.

Se esiste un'indicazione che un'attività possa aver subito una perdita durevole di valore, ciò potrebbe rendere opportuno rivederne la vita utile residua, il criterio di ammortamento o il valore residuo e rettificarli conformemente, a prescindere dal fatto che la perdita venga poi effettivamente rilevata.

L'eventuale svalutazione per perdite durevoli di valore dei beni immateriali è ripristinata qualora siano venuti meno i motivi che l'avevano giustificata. Il ripristino di valore si effettua nei limiti del valore che l'attività avrebbe avuto ove la rettifica di valore non avesse mai avuto luogo.

Per quanto concerne le singole voci, si sottolinea che sono state iscritte nell'attivo dello Stato patrimoniale sulla base di una prudente valutazione della loro utilità poliennale e si forniscono i dettagli che seguono.

Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno

Sono iscritti in questa voce dell'attivo i costi sostenuti per le creazioni intellettuali alle quali la legislazione riconosce una particolare tutela e per i quali si attendono benefici economici futuri per la società.

I diritti di brevetto e i diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno sono iscritti nell'attivo dello Stato patrimoniale, alla voce B.I.3, per euro 2.867 e si riferiscono all'acquisizione di pacchetti software.

I diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno sono ammortizzati in quote costanti in n. 3 anni, che rappresenta il periodo di vita utile dei beni.

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

B I - IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Saldo al 31/12/2024	2.867
Saldo al 31/12/2023	9.270
Variazioni	-6.403

Nel prospetto che segue sono evidenziate le movimentazioni delle immobilizzazioni immateriali iscritte nella voce B.I dell'attivo.

	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio		
Costo	63.739	63.739
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	54.468	54.468
Valore di bilancio	9.270	9.270
Variazioni nell'esercizio		
Ammortamento dell'esercizio	6.403	6.403
Totale variazioni	(6.403)	(6.403)
Valore di fine esercizio		
Costo	63.739	63.739
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	60.871	60.871
Valore di bilancio	2.867	2.867

Si precisa che non si è proceduto, nell'esercizio in commento e negli esercizi precedenti, ad alcuna rivalutazione dei beni di proprietà della società.

Misura e motivazioni delle riduzioni di valore applicate alle immobilizzazioni immateriali (art. 2427 c. 1 n. 3-bis C.C.)

Si precisa che in assenza di indicatori di potenziali perdite di valore delle immobilizzazioni immateriali non si è proceduto alla determinazione del loro valore recuperabile.

Pertanto, nessuna delle immobilizzazioni immateriali esistenti in bilancio è stata sottoposta a svalutazione, in quanto nessuna di esse esprime perdite durevoli di valore. Infatti, risulta ragionevole prevedere che i valori contabili netti iscritti nello Stato patrimoniale alla chiusura dell'esercizio potranno essere recuperati tramite l'uso ovvero tramite la vendita dei beni o servizi cui essi si riferiscono.

Fra le immobilizzazioni immateriali non si rilevano costi di impianto, ampliamento e sviluppo.

Immobilizzazioni materiali

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte nell'attivo dello Stato patrimoniale alla sotto-classe B.II al costo di acquisto o di produzione maggiorato dei relativi oneri accessori direttamente imputabili, per complessivi euro 5.511.107, rispecchiando la seguente classificazione:

- 1) terreni e fabbricati;
- 2) impianti e macchinario;
- 3) attrezzature industriali e commerciali;
- 4) altri beni;
- 5) immobilizzazioni in corso e acconti.

I costi "incrementativi" sono stati eventualmente computati sul costo di acquisto solo in presenza di un reale e "misurabile" aumento della produttività, della vita utile dei beni o di un tangibile miglioramento della qualità dei prodotti o dei servizi ottenuti, ovvero, infine, di un incremento della sicurezza di utilizzo dei beni. Ogni altro costo afferente i beni in oggetto è stato invece integralmente imputato al Conto economico.

Contributi pubblici commisurati al costo delle immobilizzazioni materiali - Contributi in Conto impianti - metodo indiretto

Si evidenzia che l'ammontare dei contributi in Conto impianti è stato imputato alla voce "A5 Altri ricavi e proventi" del Conto economico, iscrivendo nei risconti passivi la quota da rinviare per competenza agli esercizi successivi, così come espressamente previsto dal documento n.16 dei principi contabili nazionali (metodo indiretto). Per effetto di tale impostazione contabile, le quote di ammortamento sono pertanto calcolate sul costo del bene al lordo del contributo.

Processo di ammortamento delle immobilizzazioni materiali

L'ammortamento è stato effettuato con sistematicità e in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione di ogni singolo bene.

Il costo delle immobilizzazioni, fatta eccezione per i terreni e le aree fabbricabili o edificate, è stato ammortizzato in ogni esercizio sulla base di un piano, di natura tecnico-economica, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione dello stesso negli esercizi di durata della vita economica utile dei beni cui si riferisce.

Il metodo di ammortamento applicato per l'esercizio chiuso al 31/12/2024 non si discosta da quello utilizzato per gli ammortamenti degli esercizi precedenti. Il piano di ammortamento verrebbe eventualmente riadeguato solo qualora venisse accertata una vita economica utile residua diversa da quella originariamente stimata. In particolare, oltre alle considerazioni sulla durata fisica dei beni, si è tenuto e si terrà conto anche di tutti gli altri fattori che influiscono sulla durata di utilizzo "economico" quali, per esempio, l'obsolescenza tecnica, l'intensità d'uso, la politica delle manutenzioni, ecc.

I coefficienti di ammortamento non hanno subito modifiche rispetto all'esercizio precedente.

Si precisa che l'ammortamento è stato calcolato anche sui cespiti temporaneamente non utilizzati.

Per le immobilizzazioni materiali acquisite nel corso dell'esercizio si è ritenuto opportuno e adeguato ridurre alla metà i coefficienti di ammortamento.

Ammortamento fabbricati

Considerando che il presente bilancio è redatto in conformità ai principi contabili nazionali, si precisa che - secondo il disposto dell'OIC 16 - ai fini dell'ammortamento il valore dei fabbricati è scorporato delle aree di sedime.

Svalutazioni e ripristini

Ad ogni data di riferimento del bilancio, la società valuta se esiste un indicatore che un'immobilizzazione materiale possa aver subito una riduzione di valore.

Se tale indicatore sussiste, la società procede alla stima del valore recuperabile dell'immobilizzazione ed effettua una svalutazione nel caso in cui quest'ultimo sia inferiore al corrispondente valore netto contabile.

Se esiste un'indicazione che un'attività possa aver subito una perdita durevole di valore, ciò potrebbe rendere opportuno rivederne la vita utile residua, il criterio di ammortamento o il valore residuo e rettificarli conformemente, a prescindere dal fatto che la perdita venga poi effettivamente rilevata.

L'eventuale svalutazione per perdite durevoli di valore è ripristinata qualora siano venuti meno i motivi che l'avevano giustificata. Il ripristino di valore si effettua nei limiti del valore che l'attività avrebbe avuto ove la rettifica di valore non avesse mai avuto luogo.

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

B II - IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Saldo al 31/12/2024	5.511.107
Saldo al 31/12/2023	6.315.670
Variazioni	(804.563)

Nel prospetto che segue sono evidenziate le movimentazioni delle immobilizzazioni materiali iscritte nella voce B. II dell'attivo.

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio						
Costo	7.634.016	1.029.616	242.890	563.941	30.786	9.501.249

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	1.897.701	644.288	206.260	437.330	-	3.185.579
Valore di bilancio	5.736.315	385.328	36.630	126.611	30.786	6.315.670
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni	-	-	0	8.665	-	8.665
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	389.158	464.168	5.882	-	30.786	889.994
Ammortamento dell'esercizio	94.962	23.138	5.580	26.772	-	150.452
Totale variazioni	(484.120)	(487.306)	(11.462)	(18.107)	(30.786)	(1.031.781)
Valore di fine esercizio						
Costo	7.244.858	565.447	237.008	572.605	-	8.619.918
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	1.971.957	468.884	203.870	464.102	-	3.108.813
Valore di bilancio	5.272.901	96.563	33.139	108.504	0	5.511.107

Si segnala che il valore dei fabbricati civili risulta azzerato per effetto della cessione dell'immobile sito in via Costalunga n.16 nel Comune di Brescia, che ha generato una plusvalenza patrimoniale di euro 20.615 allocata nella voce A5 del conto economico.

Misura e motivazioni delle riduzioni di valore applicate alle immobilizzazioni materiali (art. 2427 c. 1 n. 3-bis C.C.)

Si precisa che nel corso dell'esercizio in commento si è proceduto allo stralcio di una parte delle immobilizzazioni materiali, in seguito all'operazione di ristrutturazione in corso, per la quale la cooperativa può godere in parte dell'agevolazione fiscale Superbonus 110%. Nello specifico:

- sono state azzerate le immobilizzazioni materiali in corso ed acconti;
- l'importo degli impianti, attrezzature e macchinari vari è diminuito di euro 483.541;
- l'importo del fabbricato Villa Paradiso è diminuito di euro 247.658.

Tali variazioni hanno comportato la rilevazione di una minusvalenza patrimoniale di euro 506.094 allocata nella voce B14 del conto economico.

Operazioni di locazione finanziaria

La società non ha in essere, alla data di chiusura dell'esercizio in commento, alcuna operazione di locazione finanziaria.

Immobilizzazioni finanziarie

B III - IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Nello Stato patrimoniale del bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2024, le immobilizzazioni finanziarie sono iscritte ai seguenti valori:

Saldo al 31/12/2024	2.126.687
Saldo al 31/12/2023	2.121.707
Variazioni	4.980

Esse risultano composte da partecipazioni, titoli destinati a permanere durevolmente nell'economia dell'impresa.

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Partecipazioni

Le partecipazioni immobilizzate sono iscritte nella voce B.III.1 dell'Attivo, per euro 875, al costo di acquisto comprensivo dei costi accessori, ossia quei costi direttamente imputabili all'operazione, quali, ad esempio, i costi di intermediazione bancaria e finanziaria, le commissioni, le spese e le imposte.

Nel caso di incremento della partecipazione per aumento di capitale a pagamento sottoscritto dalla partecipante, il valore di costo a cui è iscritta in bilancio la partecipazione immobilizzata è aumentato dell'importo corrispondente all'importo sottoscritto.

I titoli immobilizzati sono stati iscritti alla voce B.III.3 dell'Attivo per euro 2.125.812.

L'art. 2426 c. 1 n.1) C.C. dispone che le immobilizzazioni rappresentate da titoli siano rilevate in bilancio con il criterio del costo ammortizzato, ove le caratteristiche del titolo lo consentano.

Tuttavia poiché i titoli iscritti nel corso dell'esercizio sono destinati ad essere detenuti durevolmente gli stessi sono stati valutati al costo di acquisto anziché al costo ammortizzato. Rappresentano un investimento ormai consolidato della liquidità eccedente il normale fabbisogno, si tratta di un investimento complessivamente di carattere durevole e non destinato alla negoziazione in un ciclo di breve termine.

Nel bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31/12/2024 **non sono presenti** strumenti finanziari derivati attivi, né sono stati scorporati dai contratti aziendali strumenti finanziari aventi i requisiti di derivati.

Variazioni e scadenza dei crediti immobilizzati

Non sono presenti crediti iscritti tra le immobilizzazioni finanziarie.

Dettagli sulle partecipazioni immobilizzate in imprese controllate

La società non detiene partecipazioni in imprese controllate.

Dettagli sulle partecipazioni immobilizzate in imprese collegate

La società non detiene partecipazioni in imprese collegate.

Suddivisione dei crediti immobilizzati per area geografica

La società non vanta crediti verso debitori esteri, che siano iscritti tra le immobilizzazioni finanziarie.

Crediti immobilizzati relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Non sono presenti crediti immobilizzati relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine.

Valore delle immobilizzazioni finanziarie

In relazione a quanto richiesto dall'art. 2427-bis del codice civile, si segnala che la cooperativa non ha in essere rapporti inerenti strumenti finanziari derivati.

Nelle tabelle che seguono viene offerto, in relazione alle voci costituenti le immobilizzazioni finanziarie, il confronto tra valore contabile e valorizzazione al relativo fair value.

	Valore contabile	Fair value
Partecipazioni in altre imprese	875	875
Altri titoli	2.125.812	1.529.740

Dettaglio del valore delle partecipazioni immobilizzate in altre imprese

Descrizione	Valore contabile	Fair value
Cooperfidi Italia	250	250
Power Energia Soc.coop	25	25
Banca Territorio Lombardo -BTL	600	600
Totale	875	875

Dettaglio del valore degli altri titoli immobilizzati

Descrizione	Valore contabile	Fair value
Titoli di Stato	2.125.812	1.529.740
Totale	2.125.812	1.529.740

Attivo circolante

Voce C – Variazioni dell'Attivo Circolante

L'Attivo circolante raggruppa, sotto la lettera "C", le seguenti sottoclassi della sezione "Attivo" dello Stato patrimoniale:

- Sottoclasse I - Rimanenze;
- Sottoclasse II - Crediti;
- Sottoclasse III - Attività Finanziarie che non costituiscono Immobilizzazioni;
- Sottoclasse IV - Disponibilità Liquide

L'ammontare dell'Attivo circolante al 31/12/2024 è pari a euro 2.241.892. Rispetto al passato esercizio, ha subito una variazione in diminuzione pari a euro 369.541.

Di seguito sono forniti, secondo lo schema dettato dalla tassonomia XBRL, i dettagli (criteri di valutazione, movimentazione, ecc.) relativi a ciascuna di dette sottoclassi e delle voci che le compongono.

Rimanenze

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Rimanenze di magazzino

Le rimanenze di magazzino sono costituite dai materiali di consumo necessari alla normale attività della società e sono valutate in bilancio attraverso il criterio del costo **specifico**, in quanto inferiore al valore di mercato, valutando ciascun bene al relativo costo effettivamente sostenuto per l'acquisto. Tale criterio generale è stato utilizzato data l'esiguità numerica dei beni fungibili.

La valutazione delle rimanenze è stata effettuata in costanza di applicazione dei metodi di valutazione.

Voce CI - Variazioni delle Rimanenze

Le rimanenze di magazzino sono iscritte nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale alla sottoclasse "C.I" per un importo complessivo di 22.260.

Il prospetto che segue espone il dettaglio delle variazioni intervenute nell'esercizio chiuso al 31/12/2024 nelle voci che compongono la sottoclasse Rimanenze.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Materie prime, sussidiarie e di consumo	25.820	(3.560)	22.260
Totale rimanenze	25.820	(3.560)	22.260

Crediti iscritti nell'attivo circolante

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2024, la sottoclasse dell'Attivo C.II Crediti accoglie le seguenti voci:

- 1) verso clienti
- 5-bis) crediti tributari
- 5-quater) verso altri

La classificazione dei crediti nell'Attivo circolante è effettuata secondo il criterio di destinazione degli stessi rispetto all'attività ordinaria di gestione.

Crediti commerciali

Si precisa che la società non ha proceduto alla valutazione dei crediti commerciali al costo ammortizzato, né all'attualizzazione degli stessi in quanto tutti i crediti commerciali rilevati hanno scadenza inferiore a 12 mesi.

Pertanto i crediti commerciali, di cui alla voce C.II.1), sono stati iscritti in bilancio al valore presumibile di realizzazione, che corrisponde alla differenza tra il valore nominale e il fondo svalutazione crediti costituito nel corso degli esercizi precedenti, del tutto adeguato ad ipotetiche insolvenze e al fine di tenere conto di eventuali perdite, al momento non attribuibili ai singoli crediti, ma fondatamente prevedibili.

Il fondo svalutazione crediti risulta di euro 113.798, e nel corso dell'esercizio in commento è stato utilizzato per l'importo di euro 20.592.

Credito d'imposta beni strumentali

L'art. 1, cc. 184-197 della L. 160/2019 e l'art. 1, cc. 1051 - 1063 della L. n. 178/2020 (legge di bilancio 2021) e ss. mm. dispongono misure agevolative per gli investimenti in beni strumentali nuovi, materiali e immateriali, destinati a strutture produttive ubicate nel territorio dello Stato.

L'agevolazione si sostanzia in un credito d'imposta correlato all'entità degli investimenti effettuati.

Nella voce C.II 5-bis dell'attivo di Stato patrimoniale, tra i crediti tributari, si evidenzia che tra i crediti d'imposta per contributi in conto impianti sono ancora presenti euro 3.276 e sono relativi ad investimenti 2020-2021.

Crediti v/altri

I "Crediti verso altri" iscritti in bilancio sono esposti al valore nominale, che coincide con il presumibile valore di realizzazione.

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Voce CII - Variazioni dei Crediti

L'importo totale dei Crediti è collocato nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale alla sottoclasse "C.II" per un importo complessivo di euro 792.062.

Il prospetto che segue fornisce il dettaglio delle variazioni intervenute nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio nelle singole voci che compongono i crediti iscritti nell'attivo circolante.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	420.097	(195.607)	224.490	214.528	9.962
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	193.961	137.171	331.132	331.132	-
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	37.699	198.741	236.440	223.440	13.000
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	651.757	140.305	792.062	769.100	22.962

Si precisa che i crediti tributari sono principalmente rappresentati dal credito verso erario per Iva pari a euro 306.778.

Non esistono crediti iscritti nell'Attivo Circolante aventi durata residua superiore a cinque anni.

Natura e composizione Crediti v/altri

Sulla base delle indicazioni fornite dall'OIC 15, di seguito si riporta la natura dei debitori e la composizione della voce C.II.5-quater) "crediti verso altri", iscritta nell'attivo di Stato patrimoniale per complessivi euro 236.440.

Si segnala che l'importo degli Altri crediti risulta particolarmente significativo in quanto contiene un lascito testamentario di cui alla scrittura privata del 18/11/2024; il credito risulta incassato dalla cooperativa in data 13/01/2025.

Importi esigibili entro 12 mesi

Descrizione	Importo
Fornitori cauzioni commerciali	7.459
Acconti fornitori	885
Crediti vs banche (interessi-pay pall donazioni)	1.292
Crediti vs inail	6.010
Acconti su retribuzioni	5.000
Altri crediti	202.794

Importi esigibili oltre 12 mesi

Descrizione	Importo
Deposito Cauzionale GLS	13.000

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

In relazione a quanto disposto dall'ultima parte del n. 6 dell'art. 2427 C.C., in riferimento all'indicazione della ripartizione per aree geografiche dei crediti, si precisa che tutti i crediti dell'attivo circolante presenti in bilancio sono riferibili a soggetti residenti in Italia.

Area geografica	ITALIA	Totale
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	224.490	224.490
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	331.132	331.132
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	236.440	236.440
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	792.062	792.062

Crediti iscritti nell'attivo circolante relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Operazioni di compravendita con obbligo di retrocessione (art. 2427 n. 6-ter C. C.)

Non esistono, alla data di chiusura dell'esercizio, operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Nel bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31/12/2024 **non sono presenti** strumenti finanziari derivati attivi, né sono stati scorporati dai contratti aziendali strumenti finanziari aventi i requisiti di derivati.

I titoli del circolante sono stati iscritti alla voce C.III.6 per euro 0.

Voce CIII - Variazioni delle Attività finanziarie che non costituiscono Immobilizzazioni

L'importo totale delle attività finanziarie non costituenti immobilizzazioni è collocato nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale alla sottoclasse "C.III" per un importo complessivo di euro 0.

La variazione intervenuta nel corso dell'esercizio in commento è dovuta alla naturale scadenza dell'investimento nei certificati di deposito BCC Agro Bresciano.

Di seguito il prospetto di dettaglio dei movimenti delle singole voci che compongono le Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Altri titoli non immobilizzati	500.000	(500.000)	0

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	500.000	(500.000)	0

Disponibilità liquide

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Le disponibilità liquide, esposte nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale alla sottoclasse "C.IV per euro 1.427.570, corrispondono alle giacenze sui conti correnti intrattenuti presso le banche e alle liquidità esistenti nelle casse sociali alla chiusura dell'esercizio e sono state valutate al valore nominale.

Il prospetto che segue espone il dettaglio dei movimenti delle singole voci che compongono le Disponibilità liquide.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	1.432.266	(8.006)	1.424.260
Assegni	0	0	0
Denaro e altri valori in cassa	1.590	1.720	3.310
Totale disponibilità liquide	1.433.856	(6.286)	1.427.570

La voce accoglie le posizioni inerenti i rapporti di conto corrente bancario e postale, nonché il saldo cassa alla chiusura dell'esercizio.

Le disponibilità liquide evidenzano una variazione negativa pari ad euro 6.286.

Ratei e risconti attivi

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Nella classe D. "Ratei e risconti", esposta nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale sono iscritti proventi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi. In particolare sono state iscritte solo quote di costi e proventi comuni a due o più esercizi, l'entità delle quali varia in ragione del tempo.

I ratei ed i risconti attivi iscritti nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2024 ammontano a euro 76.822.

Rispetto al passato esercizio si riscontrano le variazioni esposte nel seguente prospetto.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei attivi	27.426	(9.949)	17.477
Risconti attivi	42.022	17.323	59.345
Totale ratei e risconti attivi	69.447	7.375	76.822

Le variazioni intervenute sono relative a normali fatti di gestione.

Composizione della voce Ratei e risconti attivi (art. 2427 c. 1 n. 7 C.C.)

La composizione delle voci "Ratei e risconti attivi" risulta essere la seguente:

Risconti attivi	31/12/2024	31/12/2023
Risconti attivi su assicurazioni	34.641	26.345
Risconti attivi su attività promozionali	10.000	10.000
Risconti attivi su canoni e noleggi	141	3.311
Risconti attivi su spese telefoniche	312	456
Risconti attivi vari	14.251	1.909
TOTALE	59.345	42.022
Ratei attivi	31/12/2024	31/12/2023
Ratei attivi canoni affitti		1.575

Ratei attivi su titoli	17.477	26.851
Totale	17.477	27.426

Durata ratei e risconti attivi

Di seguito viene riportata la ripartizione dei ratei e risconti attivi aventi durata entro ed oltre l'esercizio nonché oltre i cinque anni:

Descrizione	Importo entro l'esercizio	Importo oltre l'esercizio	Importo oltre cinque anni
Ratei attivi	17.477	0	0
Risconti attivi	59.345	0	0
Totale	76.822	0	0

Oneri finanziari capitalizzati

Oneri finanziari capitalizzati

Nel corso dell'esercizio non sono stati imputati oneri finanziari a valori iscritti nell'attivo dello Stato patrimoniale.

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Nella presente sezione della Nota integrativa si fornisce, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni dell'articolo 2427 C.C., il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2024, compongono il Patrimonio netto e il Passivo di Stato patrimoniale.

Patrimonio netto

Il **patrimonio netto** è la differenza tra le attività e le passività di bilancio. Le voci del patrimonio netto sono iscritte nel passivo dello Stato patrimoniale alla classe A "Patrimonio netto" con la seguente classificazione:

I – Capitale

II – Riserva da soprapprezzo delle azioni

IV – Riserva legale

VI – Altre riserve, distintamente indicate

IX – Utile (perdita) dell'esercizio

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Voce A – Variazioni del Patrimonio Netto

Il patrimonio netto ammonta a euro 8.563.643 ed evidenzia una variazione in diminuzione di euro -1.236.460.

Di seguito si evidenziano le variazioni intervenute nella consistenza delle voci del patrimonio netto, come richiesto dall'art. 2427 c.1 n. 4 C.C., nonché la composizione della voce "Varie Altre riserve".

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente	Altre variazioni		Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Altre destinazioni	Incrementi	Decrementi		
Capitale	5.448	-	-	(233)		5.215
Riserva da soprapprezzo delle azioni	2.578	-	-	-		2.578
Riserva legale	8.664.779	-	284.231	-		8.949.010
Altre riserve						
Riserva straordinaria	0	-	-	-		-
Varie altre riserve	834.276	-	-	(6.399)		827.877
Totale altre riserve	834.276	-	-	(6.399)		827.877
Utile (perdita) dell'esercizio	293.022	(293.022)	-	-	(1.221.037)	(1.221.037)
Totale patrimonio netto	9.800.103	(293.022)	284.231	(6.632)	(1.221.037)	8.563.643

Dettaglio delle varie altre riserve

Descrizione	Importo
Fondo Donazioni	764.644
Soci c/vincolato	63.233
Totale	827.877

Per quanto riguarda le riserve, si fa presente che, conformemente a quanto disposto dall'art. 2514 del codice civile e dallo statuto sociale, tutte le riserve indivisibili non possono essere ripartite tra i soci nè durante la vita della società, nè all'atto del suo scioglimento.

Quanto all'evidenza del risultato negativo di esercizio pari ad euro 1.221.037 si rimanda ai commenti formulati nella relazione sulla gestione.

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

L'origine, la possibilità di utilizzazione e la distribuibilità, nonché l'avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi, relativamente a ciascuna posta del patrimonio netto contabile, risultano evidenziate nel prospetto seguente.

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Capitale	5.215	apporto soci		-
Riserva da soprapprezzo delle azioni	2.578	apporto soci	B	2.578
Riserva legale	8.949.010	utili e quote sociali	B	8.949.010
Altre riserve				
Varie altre riserve	827.877	varia	A,B,C	827.877
Totale altre riserve	827.877			827.877
Totale	9.784.680			9.779.465
Quota non distribuibile				9.716.232
Residua quota distribuibile				63.233

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Origine, possibilità di utilizzo e distribuibilità delle varie altre riserve

Descrizione	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazioni	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi per altre ragioni
Fondo donazioni	764.644	contributi e donazioni	B	-	-
Soci C /vincolato	63.233	apporti da soci	A,B,C	63.233	(6.400)
Totale	827.877				

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Si evidenzia che nell'ultimo triennio non sono avvenuti utilizzi di riserve indivisibili presenti nel patrimonio netto della cooperativa.

Riserva da arrotondamento all'unità di euro

Al solo fine di consentire la quadratura dello Stato patrimoniale, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2024 è stata iscritta una Riserva da arrotondamento pari a euro 0. Non essendo esplicitamente contemplata dalla tassonomia XBRL relativa allo Stato patrimoniale, detta riserva è stata inserita nella sotto-voce Varie altre riserve.

Fondi per rischi e oneri

Fondi per rischi ed oneri

I "Fondi per rischi e oneri", esposti nella classe B della sezione "Passivo" dello Stato patrimoniale, accolgono, nel rispetto dei principi della competenza economica e della prudenza, gli accantonamenti effettuati allo scopo di coprire perdite o debiti di natura determinata e di esistenza certa o probabile, il cui ammontare o la cui data di sopravvenienza sono tuttavia indeterminati.

L'entità dell'accantonamento è misurata con riguardo alla stima dei costi alla data del bilancio, determinate in modo non aleatorio ed arbitrario, necessarie per fronteggiare la sottostante passività certa o probabile.

Nella valutazione dei rischi e degli oneri il cui effettivo concretizzarsi è subordinato al verificarsi di eventi futuri, si sono tenute in considerazione anche le informazioni divenute disponibili dopo la chiusura dell'esercizio e fino alla

data di redazione del presente bilancio.

Durante l'esercizio in commento il fondo rischi risulta utilizzato per euro 33.608 per la parziale erogazione del Premio Territoriale di risultato, stanziato nell'esercizio 2023; la differenza è stata stornata a sopravvenienza.

Nel prospetto che segue è fornito il dettaglio dei movimenti intervenuti nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio nelle poste della voce Fondi per rischi e oneri.

	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	36.922	36.922
Variazioni nell'esercizio		
Totale variazioni	(36.922)	(36.922)
Valore di fine esercizio	0	0

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Trattamento fine rapporto

Il trattamento di fine rapporto rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità alla legge e al contratto di lavoro vigente, ai sensi dell'art. 2120 C.C..

Costituisce onere retributivo certo iscritto in ciascun esercizio con il criterio della competenza economica.

Ai sensi della L. 27 dicembre 2006, n. 296 (Legge Finanziaria 2007):

- le quote di TFR maturate fino al 31 dicembre 2006 sono rimaste in azienda;
- le quote di TFR maturate a partire dal 1° gennaio 2007, a scelta del dipendente, sono state destinate a forme di previdenza complementare o sono state mantenute in azienda, la quale provvede periodicamente a trasferire le quote di TFR al Fondo di Tesoreria, gestito dall'INPS, e ai fondi di previdenza complementare a cui i lavoratori hanno aderito.

Si evidenziano:

- nella classe C del passivo le quote mantenute in azienda, al netto dell'imposta sostitutiva sulla rivalutazione del T.F.R., per euro 203.527;
- nelle voci D.13/D.14 del passivo sono compresi i debiti relativi alle quote non ancora versate al 31/12/2024. Le quote versate ai suddetti fondi non sono state rivalutate in quanto la rivalutazione è a carico dei Fondi di previdenza e del Fondo di Tesoreria INPS.

Il relativo accantonamento è effettuato nel Conto economico alla sotto-voce B.9 c) per euro 152.673.

Pertanto, la passività per trattamento fine rapporto corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio al netto degli acconti erogati ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Nel prospetto che segue è fornito il dettaglio dei movimenti intervenuti nel Trattamento di fine rapporto nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio.

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	213.514
Variazioni nell'esercizio	
Totale variazioni	(9.987)
Valore di fine esercizio	203.527

Negli utilizzi sono esposti gli importi della passività per TFR trasferiti al Fondo di tesoreria INPS, ai Fondi di previdenza complementare e ai dipendenti a seguito di dimissioni.

Debiti

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

L'art. 2426 c. 1 n. 8 C.C., prescrive che i debiti siano rilevati in bilancio con il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale.

Si precisa che la società non ha proceduto alla valutazione di detti debiti al costo ammortizzato né all'attualizzazione degli stessi in quanto hanno scadenza inferiore a 12 mesi; sono pertanto stati valutati al loro valore nominale.

Si precisa che la società non ha proceduto alla valutazione dei debiti di natura finanziaria superiori a 12 mesi al costo ammortizzato in quanto i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo.

Inoltre non si è effettuata alcuna attualizzazione dei medesimi debiti in quanto il tasso di interesse effettivo non è risultato significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

Debiti commerciali

La valutazione dei debiti commerciali, iscritti nel Passivo alla voce D.7 per euro 331.075 è stata effettuata al valore nominale.

Si precisa che la società non ha proceduto alla valutazione dei debiti commerciali al costo ammortizzato né all'attualizzazione degli stessi, in quanto tutti i debiti commerciali rilevati hanno scadenza inferiore a 12 mesi.

Altri debiti

Gli Altri debiti, iscritti alla voce D.14 del passivo, sono evidenziati al valore nominale. Di seguito si riporta la composizione di tale voce alla data di chiusura dell'esercizio oggetto del presente bilancio:

Descrizione	Importo
Dipendenti c/retibuzioni	151.796
Dipendenti c/retribuzioni differite	268.802
Altri debiti v/personale	3.116
Debiti v/sindacati su retribuzioni	2.114
Altri debiti	42.250
TOTALE ALTRI DEBITI	468.078

Variazioni e scadenza dei debiti

L'importo totale dei debiti è collocato nella sezione "passivo" dello Stato patrimoniale alla classe "D" per un importo complessivo di euro 1.020.083.

Il prospetto che segue fornisce il dettaglio delle variazioni intervenute nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio nelle singole voci che compongono la classe Debiti.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Debiti verso banche	42	(7)	35	35
Acconti	0	3.000	3.000	3.000
Debiti verso fornitori	301.712	29.363	331.075	331.075
Debiti tributari	81.282	12.351	93.633	93.633
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	117.227	7.037	124.264	124.264
Altri debiti	404.100	63.976	468.076	468.076
Totale debiti	904.363	115.720	1.020.083	1.020.083

In ossequio al disposto dell'art. 2427 c. 1 n. 6 C.C., si evidenzia che non esistono debiti di durata residua superiore a cinque anni.

Suddivisione dei debiti per area geografica

In relazione a quanto disposto dall'ultima parte del n. 6 c. 1 dell'art. 2427 C.C., in riferimento all'indicazione della ripartizione per aree geografiche dei debiti, si precisa che tutti i debiti presenti in bilancio sono riferibili a soggetti residenti in Italia.

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

In relazione a quanto disposto dall'ultima parte del c. 1 n. 6 dell'art. 2427 C.C., si segnala che non esistono debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali.

Debiti relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Non esistono, alla data di chiusura dell'esercizio, operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

Finanziamenti effettuati da soci della società

Finanziamenti effettuati dai soci alla società (Art. 2427 c. 1 n. 19-bis C.C.)

La società non ha raccolto alcun tipo di finanziamento presso i propri soci.

Ratei e risconti passivi

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Nella classe E."Ratei e risconti" sono iscritti costi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e proventi percepiti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi.

In particolare sono state iscritte solo quote di costi e proventi comuni a due o più esercizi, l'entità delle quali varia in ragione del tempo.

I ratei ed i risconti passivi iscritti nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2024 ammontano a euro 172.122.

Rispetto al passato esercizio si riscontrano le variazioni esposte nel prospetto che segue.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	13	14.848	14.861
Risconti passivi	172.612	(15.352)	157.260
Totale ratei e risconti passivi	172.625	(503)	172.122

La variazione intervenuta è relativa a normali fatti di gestione.

Composizione della voce Ratei e risconti passivi (art. 2427 c. 1 n. 7 C.C.)

La composizione della voce "Ratei e risconti passivi" è analizzata mediante i seguenti prospetti:

Risconti passivi	31/12/2024	31/12/2023
Risconti passivi su canoni	29	
Risconti passivi contributi c/impianti (contributi - crediti imposta beni strumentali nuovi)	157.231	187.913
Totale	157.260	172.612

Ratei passivi	31/12/2024	31/12/2023
Ratei passivi su spese di gestione	14.861	13
Totale	14.861	13

Di seguito viene riportata la ripartizione dei ratei e risconti passivi aventi durata entro ed oltre l'esercizio nonché oltre i cinque anni:

Descrizione	Importo entro l'esercizio	Importo oltre l'esercizio	Importo oltre cinque anni
Ratei passivi	14.861	0	0

Risconti passivi	157.260	0	0
------------------	---------	---	---

Nota integrativa, conto economico

Introduzione

Nella presente sezione della Nota integrativa si fornisce, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni dell'articolo 2427 C.C., il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2024, compongono il Conto economico.

In linea con l'OIC 12, si è mantenuta la distinzione tra attività caratteristica ed accessoria, non espressamente prevista dal Codice Civile, per permettere, esclusivamente dal lato dei ricavi, di distinguere i componenti che devono essere classificati nella voce A.1) "Ricavi derivanti dalla vendita di beni e prestazioni di servizi" da quelli della voce A.5) "Altri ricavi e proventi".

In particolare, nella voce A.1) sono iscritti i ricavi derivanti dall'attività caratteristica o tipica, mentre nella voce A.5) sono iscritti quei ricavi che, non rientrando nell'attività caratteristica o finanziaria, sono stati considerati come aventi natura accessoria.

Diversamente, dal lato dei costi tale distinzione non può essere attuata in quanto il criterio classificatorio del Conto economico normativamente previsto è quello per natura.

Valore della produzione

Ricavi delle vendite e delle prestazioni

I ricavi derivanti dalle prestazioni dei servizi relativi alla gestione caratteristica sono stati indicati al netto dei resi, degli sconti di natura commerciale, di abbuoni e premi, nonché delle imposte direttamente connesse alla prestazione dei servizi e ammontano a euro 4.845.154.

I ricavi non finanziari, riguardanti l'attività accessoria sono stati iscritti alla voce A.5) ed ammontano ad euro 507.256.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

In relazione a quanto richiesto dall'art. 2427 c. 1 n. 10 C.C., si ritiene non significativo ripartire i ricavi per categorie di attività in quanto la società svolge essenzialmente una sola attività.

Come richiesto dall'art. 2427 c. 1 n. 10 C.C., la ripartizione dei ricavi per categorie di attività è evidenziata nel seguente prospetto.

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
Corrispettivi per servizi	1.812.677
Fondo sanitario	3.032.477
Totale	4.845.154

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

Con riguardo alla ripartizione per aree geografiche dei ricavi delle vendite e delle prestazioni, di cui all'art. 2427 c. 1 n. 10 C.C., si precisa che tutti i ricavi rilevati nella classe A del Conto economico sono riferibili a soggetti residenti in Italia.

Area geografica	Valore esercizio corrente
Totale	4.845.154

L'ammontare complessivo **dei contributi in conto esercizio** indicati alla voce A.5) di Conto economico risulta pari ad euro 12.000 e comprende contributi erogati dall'Unione Regionale delle CCIAA per bandi di formazione continua.

In relazione alla composizione "**Altri**" indicati alla voce A5) di conto economico pari a euro 495.256, si evidenziano:

Contributi c/impianti Fabbricato Tignale	12.190
--	--------

Contributi c/impianti crediti d'imposta beni strumentali nuovi L. 160/19 e L.178/20	3.133
Oblazioni ricevute	228.439
Sopravvenienze attive	200.050
Affitti attivi	11.931
Plusvalenze patrimoniali	20.615
Altri ricavi e proventi	18.898
TOTALE ALTRI RICAVI E PROVENTI- ALTRI	495.256

I **contributi c/impianti** risultano essere le quote di competenza dell'esercizio in commento, dei contributi in conto impianti a cui la società ha avuto accesso e commisurati al costo del cespite. La parte di competenza degli esercizi successivi è rinviata attraverso l'iscrizione di un risconto passivo.

Le **sopravvenienze attive** l'importo è in larga parte riferito a proventi derivanti dalla attività tipica della cooperativa e riconosciuti dagli enti di riferimento in data successiva alla approvazione del bilancio.

Costi della produzione

I costi e gli oneri della classe B del Conto economico, classificati per natura, sono stati indicati al netto di resi, sconti di natura commerciale, abbuoni e premi, mentre gli sconti di natura finanziaria sono stati rilevati nella voce C.16, costituendo proventi finanziari.

I costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci includono anche i costi accessori di acquisto (trasporti, assicurazioni, carico e scarico, ecc.) qualora il fornitore li abbia inclusi nel prezzo di acquisto delle materie e merci. In caso contrario, sono stati iscritti tra i costi per servizi (voce B.7).

Si precisa che l'IVA non recuperabile è stata incorporata nel costo d'acquisto dei beni. Sono stati imputati alle voci B.6, B.7 e B.8 non solo i costi di importo certo risultanti da fatture ricevute dai fornitori, ma anche quelli di importo stimato non ancora documentato, per i quali sono stati effettuati appositi accertamenti.

Si precisa che, dovendo prevalere il criterio della classificazione dei costi "per natura".

Nel complesso, i costi della produzione di competenza dell'esercizio chiuso al 31/12/2024, al netto dei resi, degli sconti di natura commerciale e degli abbuoni, ammontano a euro 6.636.063.

Il costo di produzione ha subito un incremento pari ad euro 1.813.093.

Nella voce B7 per servizi sono compresi, tra gli altri, i seguenti elementi significativi:

Spese lavanderia	147.900
Pretazioni mediche ed infermieristiche	526.115
Gestione mensa	326.340
Utenze	243.810
Manutenzioni e canoni di assistenza	144.670
Spese pulizia	235.497

Nella voce B8 relativa alle spese per godimento di beni di terzi è compreso l'importo del canone di locazione della sede temporanea di Via Foro Boario per l'importo di euro 595.833, acquisita in conseguenza delle opere di profonda ristrutturazione della sede di Via Buttafuoco destinata ad essere utilizzata fino alla conclusione dei relativi lavori.

Il valore del costo del personale subisce un incremento di euro 250.000 circa (+9% circa) anche in conseguenza dei maggiori costi stanziati a seguito del rinnovo del contratto collettivo nazionale di lavoro e settore.

Nella voce "oneri diversi di gestione" compare per euro 506.094 l'entità del valore residuo dei beni materiali oggetto di stralcio nell'esercizio 2024 in conseguenza della più volte citata operazione di ristrutturazione della sede storica della cooperativa.

Proventi e oneri finanziari

Nella classe C del Conto economico sono stati rilevati tutti i componenti positivi e negativi del risultato economico d'esercizio connessi con l'attività finanziaria dell'impresa, caratterizzata dalle operazioni che generano proventi, oneri, plusvalenze e minusvalenze da cessione, relativi a titoli, partecipazioni, conti bancari, crediti iscritti nelle immobilizzazioni e finanziamenti di qualsiasi natura attivi e passivi, e utili e perdite su cambi.

I proventi e oneri di natura finanziaria sono stati iscritti in base alla competenza economico-temporale.

Dettaglio proventi finanziari:

Interessi attivi titoli immobilizzati	55.477
Interessi attivi titoli circolante	6.666
Interessi attivi c/c	890

Composizione dei proventi da partecipazione

Non si sono realizzati proventi da partecipazione diversi dai dividendi, come previsto dall'art. 2427, n. 11 CC

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

Gli interessi e altri oneri finanziari sono iscritti alla voce C.17 di Conto economico sulla base di quanto maturato nell'esercizio al netto dei relativi risconti.

In ottemperanza al disposto dell'art. 2427 c. 1 n. 12 C.C., si fornisce il dettaglio, in base alla loro origine, degli interessi ed oneri finanziari iscritti alla voce C.17 di Conto economico.

Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie

La società non ha proceduto ad alcuna svalutazione o rivalutazione o ripristino di valore di attività e passività finanziarie.

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Nel corso dell'esercizio in commento non si evidenziano elementi di ricavo per attività propria di entità o incidenza eccezionali.

Nel corso dell'esercizio in commento non si evidenziano elementi di costo di entità o incidenza eccezionali.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Le imposte dell'esercizio sono determinate in conformità alla normativa fiscale vigente, con applicazione del regime di favore riservato dalla normativa vigente alle società cooperative.

Non si è proceduto allo stanziamento di alcuna somma relativamente all'Irap, in forza delle agevolazioni complessivamente previste dalla legge regionale di riferimento, in favore delle cooperative sociali.

Nell'esercizio in commento l'Ires non risulta stanziata in quanto non emerge nessun reddito fiscale.

Le attività derivanti da imposte anticipate non sono state rilevate in quanto non sono presenti, nell'esercizio in corso, differenze temporanee deducibili.

Le imposte differite passive non sono state rilevate in quanto non sono verificate differenze permanenti.

Nota integrativa, rendiconto finanziario

Nell'ambito del fascicolo di bilancio sottoposto all'approvazione dei soci è ricompreso, ai sensi di legge, il rendiconto finanziario.

Si rimanda al relativo contenuto per l'analisi delle disponibilità liquide intervenute nell'esercizio.

Nota integrativa, altre informazioni

Con riferimento all'esercizio chiuso al 31/12/2024, nella presente sezione della Nota integrativa si forniscono, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni dell'art. 2427 C.C. nonché di altre disposizioni di legge, le seguenti informazioni:

- Dati sull'occupazione
- Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto
- Compensi revisore legale o società di revisione
- Categorie di azioni emesse dalla società
- Titoli emessi dalla società
- Informazioni sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società
- Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo Stato patrimoniale
- Informazioni sui patrimoni e finanziamenti destinati ad uno specifico affare
- Informazioni sulle operazioni con parti correlate
- Informazioni sugli accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale
- Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio
- Imprese che redigono il bilancio consolidato dell'insieme più grande/piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto impresa controllata
- Informazioni relative agli strumenti derivati ex art. 2427-bis C.C.
- Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento
- Informazioni relative alle cooperative
- Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124
- Proposta di destinazione degli utili o copertura delle perdite

Dati sull'occupazione

Numero medio dei dipendenti ripartito per categorie (art. 2427 c. 1 n. 15 C.C.)

Il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria, è evidenziato nel seguente prospetto:

	Numero medio
Quadri	3
Impiegati	77
Operai	2
Totale Dipendenti	82

Per ulteriori dettagli sulla forza lavoro impiegata in cooperativa, si rimanda a quanto esposto nella relazione sulla gestione.

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Ammontare complessivo dei compensi, delle anticipazioni e dei crediti concessi ad amministratori e sindaci e degli impegni assunti per loro conto (art. 2427 c. 1 n. 16 C.C.)

I compensi spettanti, le anticipazioni e i crediti concessi agli Amministratori e ai Sindaci nel corso dell'esercizio in commento, nonché gli impegni assunti per loro conto per effetto di garanzie di qualsiasi tipo prestate, risultano dal seguente prospetto:

	Sindaci
Compensi	22.030

In data 17/06/2023 i soci hanno provveduto alla nomina dei componenti dell'Organo Amministrativo per il triennio 2023/2025 senza attribuire loro il compenso.

Risultano deliberati con assemblea dei soci del 29/05/2024 i compensi spettanti ai membri del collegio sindacale. Si precisa che nell'esercizio in commento nessuna anticipazione e nessun credito sono stati concessi ad amministratori e a sindaci, come pure non sono state prestate garanzie o assunti impegni nei confronti dei medesimi amministratori e sindaci.

Compensi al revisore legale o società di revisione

Corrispettivi spettanti per revisione legale, altri servizi di verifica, consulenza fiscale e servizi diversi (art. 2427 c. 1 n. 16-bis C.C.)

I corrispettivi corrisposti alla società di revisione per i servizi forniti di cui all'art. 2427 n. 16-bis C.C. risultano dal seguente prospetto:

	Valore
Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione	6.500

L'attività di revisione legale dei conti e certificazione di bilancio ai sensi della Legge 59/92 è affidata a BDO Italia Spa, come da delibera assunta dai soci in data 17/06/2023.

Il soggetto incaricato della revisione legale dei conti non ha svolto altri servizi rispetto a quanto descritto, nè servizi di consulenza fiscale.

Categorie di azioni emesse dalla società

Descrizione	Consistenza iniziale, numero	Consistenza iniziale, valore nominale	Azioni sottoscritte nell'esercizio, numero	Azioni sottoscritte nell'esercizio, valore nominale	Consistenza finale, numero	Consistenza finale, valore nominale
azioni soci ordinari	69	5.448	-3	(233)	66	5.215

Si segnala che la voce azioni sottoscritte nell'esercizio fa riferimento al saldo netto tra le azioni emesse nel corso dell'esercizio a fronte dell'ammissione di nuovi soci e le azioni annullate in conseguenza del relativo recesso o esclusione (n.3 azioni del valore nominale pari a euro 77,46 cad) il tutto nell'ambito del principio della variabilità del capitale sociale che contraddistingue le società cooperative.

Titoli emessi dalla società

Azioni di godimento, obbligazioni convertibili in azioni, titoli o valori simili emessi dalla società (art. 2427 c. 1 n. 18 C.C.)

La società non ha emesso azioni di godimento, obbligazioni convertibili, titoli o altri valori simili.

Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

Numero e caratteristiche degli altri strumenti finanziari emessi dalla società (art. 2427 c. 1 n. 19 C.C.)

La società non ha emesso alcun tipo di strumento finanziario.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Non risultano impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale della cooperativa.

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Patrimoni destinati a uno specifico affare (art. 2427 c. 1 n. 20 C.C.)

La società non ha costituito patrimoni destinati a uno specifico affare.

Finanziamenti destinati a uno specifico affare (art. 2427 c. 1 n. 21 C.C.)

La società non ha in essere, alla data di chiusura dell'esercizio in commento, contratti di finanziamento destinati a uno specifico affare.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Non sono state poste in essere operazioni con parti correlate (nei termini previsti dai principi contabili internazionali) di ammontare significativo e non concluse a normali condizioni di mercato.

Si precisa a tal fine che le operazioni eseguite nel corso dell'anno con gli amministratori soci cooperatori non sono soggette a segnalazione in nota integrativa ai sensi del n.22-bis dell'art. 2427 cc, in quanto concluse nell'ambito dello scambio mutualistico e nel rispetto di parità di trattamento dei soci.

Deve infatti essere considerata la natura mutualistica della cooperativa, che si pone come scopo sociale quello di prestare servizi ai soci ad un valore, in termini quantitativi e qualitativi, tendenzialmente migliorativo rispetto a quello che il mercato è comunemente in grado di offrire.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Natura e obiettivo economico di accordi non risultanti dallo stato patrimoniale (art. 2427 c. 1 n. 22-ter C.C.)

Non sussistono accordi non risultanti dallo Stato patrimoniale dotati dei requisiti di cui al n. 22-ter dell'art. 2427 C. C.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio (art. 2427 c. 1 n. 22-quater C.C.)

Successivamente alla chiusura dell'esercizio si indicano eventi che non richiedono la variazione dei valori di bilancio, in quanto di competenza dell'esercizio successivo.

Imprese che redigono il bilancio dell'insieme più grande/più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto controllata

La società, anche in relazione alla sua forma giuridica di cooperativa sociale, non risulta controllata da terzi soggetti, e non detiene partecipazioni in società controllate o collegate.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Informazioni relative al valore equo "fair value" degli strumenti finanziari derivati (art.2427-bis c.1 n.1 C.C.)

Alla data di chiusura dell'esercizio non risultano utilizzati strumenti finanziari derivati, né sono stati incorporati dai contratti aziendali strumenti finanziari aventi i requisiti di derivati.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Informazioni sulla società o l'ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento (art. 2497-bis C.C.)

La società non è soggetta ad attività di direzione o coordinamento da parte di società o enti terzi.

Informazioni relative alle cooperative

Informazioni ex art. 2513 del Codice Civile

Documentazione della prevalenza, ai sensi dell'art.2513 C.C

Ai sensi dell'art. 2513 segnaliamo che la cooperativa per l'esercizio oggetto del presente bilancio ed in quello precedente, ha intrattenuto rapporti economici nei confronti dei soci tali da consentirle il rispetto delle condizioni di mutualità.

In virtù di quanto disposto dall'art. 111-septies delle Disposizioni di attuazione e transitorie del Codice Civile, la nostra cooperativa, in quanto cooperativa sociale che rispetta le norme di cui alla legge 8 novembre 1991, n. 381, è considerata a mutualità prevalente, indipendentemente dal rispetto della condizione di prevalenza di cui all'art. 2513 del codice civile. Tuttavia, anche in considerazione di quanto previsto dal nuovo verbale di revisione cooperativa, si ritiene opportuno evidenziare che la cooperativa, nell'esercizio chiuso al 31/12/2024 ed in quello precedente, ha intrattenuto rapporti mutualistici con i soci, espressi nei valori economici e nelle percentuali di mutualità indicati nel prospetto di seguito riportato:

	2024		2023	
	Euro	%	Euro	%
Ricavi derivanti dalle prestazioni di servizi verso soci	2.627.401	54,23%	2.845.101	59,53%
Ricavi derivanti dalle prestazioni di servizi verso terzi non soci	2.217.753	45,77%	1.934.453	40,47%
Totale ricavi prestazioni di servizi	4.845.154	100%	4.779.554	100%

Si precisa che l'attività verso i soci è relativa ai seguenti elementi:

Ricavi verso soci per rette	940.986
Ricavi verso soci per Fondo Sanitario	1.686.415
Totale attività verso i soci	2.627.401

Informazioni ex art. 2545-sexies del Codice Civile

Nessun ristorno è stato attribuito ai soci.

Procedura di ammissione e carattere aperto della società (art. 2528, comma 5, c.c.)

Nell'ammissione dei soci e nella relativa procedura si sono osservate le norme previste dalla legge, dallo statuto sociale.

In particolare, si sono adottati criteri non discriminatori coerenti con lo scopo mutualistico e con l'attività economica svolta. Si è quindi tenuto conto della potenzialità della cooperativa, delle caratteristiche dell'aspirante socio e di tutti gli altri requisiti soggettivi ed oggettivi richiesti dallo statuto e comunque atti a valutare la effettiva capacità dell'aspirante socio di concorrere al raggiungimento degli scopi sociali.

Al 31/12/2024 i soci iscritti alla cooperativa risultano n.66, di cui n.2 soci volontari e n.64 soci fruitori.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

In ottemperanza ai nuovi obblighi di trasparenza nel sistema delle erogazioni pubbliche, statuiti dall'art. 1, co. 125-bis, Legge 04/08/2017, n. 124, si dà atto che, nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2024, la Società ha ricevuto sovvenzioni, contributi e comunque vantaggi economici di qualunque genere, aventi natura di liberalità, da parte di Pubbliche Amministrazioni o da soggetti assimilati, di cui al primo periodo del comma 125, dell'art. 1, della L. 124/2017, come di seguito riportato:

Soggetto erogante	Importo dell'erogazione	Causale
Agenzia Nazionale per l'attrazione	euro 5.303,09	Contributo incremento costi energia Enti del Terzo settore
Agenzia di Tutela della Salute di Brescia	euro 4.847,36	Contributo DPI Dispositivi medicali 2022
Unione Regionale delle CCIAA	euro 12.000,00	Formazione continua
Cinque per Mille	euro 18.428,07	Erogazione 5 x 1000
Totale	euro 40.578,52	

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Proposta di destinazione dell'utile di esercizio

Sulla base di quanto esposto il bilancio chiude con una perdita di euro 1.221.037 che, nell'invitarvi ad approvare il bilancio sottopostovi, Vi proponiamo di coprire attraverso la capiente riserva legale.

Dichiarazione di conformità del bilancio

Dichiarazione di conformità

Il Consiglio di amministrazione attesta la conformità tra quanto approvato dai soci e quanto è stato codificato in formato XBRL.

Per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente

Salvoni Stefano